



Delibera della Giunta Regionale n. 170 del 27/03/2025

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI, DI CUI ALL'ARTICOLO 148, COMMA 1, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N. 388. LINEA D'INTERVENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 7 DEL D.M. 31 LUGLIO 2024 PER IL FINANZIAMENTO DELLA "RETE DEGLI SPORTELLI REGIONALI DEL CONSUMATORE 2025 - 2026" - APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DELLA REGIONE CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a) la legge 23 dicembre 2000, n. 388, e, in particolare, l'articolo 148 prevede, al comma 1 che *"le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato sono destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori"*, al comma 2 che *"le entrate di cui al comma 1 possono essere riassegnate anche nell'esercizio successivo, per la parte eccedente l'importo di 10 milioni di euro per l'anno 2018 e di 8 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019, con decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ad un apposito fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per essere destinate alle iniziative di cui al medesimo comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, sentite le competenti Commissioni parlamentari"*;
- b) il Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy (di seguito MIMIT) del 31 luglio 2024 (registrato alla Corte dei conti in data 12/08/2024 n. 1268) all'art. 7, comma 1 prevede che *"per la realizzazione e la prosecuzione di iniziative da realizzare tramite le Regioni e volte a favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità, anche in modalità digitale, previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, mediante sportelli fisici aperti ai consumatori in ambito regionale, è assegnata alla Direzione Generale consumatori e mercato - per il biennio 2025 - 2026 - la somma di € 10.000.000,00"*;
- c) il Decreto della Direzione Generale Consumatori e Mercato del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 14 febbraio 2025:
 - c.1. all'art. 2 prevede che *"il presente decreto, coerentemente con quanto previsto dall'art. 7 comma 1 del D.M. 31 luglio 2024, disciplina i termini, le modalità e le condizioni per il riconoscimento di un contributo alle spese sostenute dalle Regioni in relazione ai programmi per la realizzazione di iniziative volte a favorire l'assistenza, l'info-formazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, mediante sportelli territoriali aperti ai consumatori, avendo riguardo anche alla strutturazione della Rete degli sportelli regionali ed ai risultati conseguiti sulla base dei decreti direttoriali del 23/11/2021 e 04/08/2023 e s.m.i. finanziati con le risorse provenienti dai precedenti decreti di riparto"*;
 - c.2. all'art 3, in applicazione dei criteri di cui all'articolo 7 comma 2 del D.M. 31 luglio 2024, assegna alla Regione Campania la somma complessiva di € 761.524,02 a valere sugli esercizi finanziari 2025 e 2026;
 - c.3. all'articolo 5, comma 1 prescrive che una quota non inferiore al 70% del contributo riconosciuto alla Regione, debba essere utilizzato per il funzionamento della rete degli sportelli (Linea di attività A) mentre, il comma 2 del suddetto articolo 5 dispone che la somma residua, al netto degli oneri di verifica da determinarsi ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D.D. 14.02.2025, possa eventualmente essere destinata per la realizzazione di attività (Linea di attività B) di assistenza, informazione ed educazione finalizzate a innalzare il livello di tutela dei consumatori a livello regionale;
 - c.4. all'articolo 5, comma 4, specifica, inoltre, che la Rete a livello regionale debba articolarsi in un sistema di sportelli fisici aperti ai cittadini consumatori, in grado di assicurare assistenza ed info-formazione, anche di tipo digitale con particolare riguardo nei confronti dei soggetti vulnerabili. La rete deve essere orientata ad assicurare la diffusione sul territorio regionale della presenza di sportelli qualificati di assistenza gratuita al cittadino consumatore e utente, anche in forma aggregata. A ciascuno sportello anche in forma aggregata, ai sensi del comma 5 - articolo 5 del DD

14 febbraio 2025, potrà essere destinata una quota di finanziamento non superiore ad € 30.000,00;

- c.5. all'articolo 7 prevede, al comma 1, che le attività siano realizzate dalle Regioni preferibilmente, e prevalentemente, in collaborazione con le associazioni dei consumatori presenti sul territorio, riconosciute in base alla normativa delle singole Regioni, ovvero, in mancanza della predetta normativa, in collaborazione con le associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte all'elenco di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- c.6. all'articolo 7, al comma 2 dispone altresì che i rapporti di collaborazione con le singole associazioni dei consumatori o con gruppi di associazioni individuati quali soggetti attuatori e/o gestori siano regolati dalle Regioni attraverso apposite convenzioni, nelle quali siano stabiliti, tra l'altro: la calendarizzazione degli obiettivi, l'ammontare del finanziamento concesso, le modalità di collaborazione, la specificazione se trattasi di sportelli aggregati e dei soggetti che compongono l'aggregazione e le modalità di funzionamento, la durata, con la specificazione del termine iniziale e finale, le modalità di monitoraggio nonché di rendicontazione delle spese;
- c.7. all'articolo 9 prescrive che la Regione (soggetto beneficiario) entro e non oltre il 31 marzo 2025 debba presentare:
- una proposta incentrata sulla strutturazione di un sistema di sportelli regionali aperti ai consumatori a livello regionale, capace di assicurare sul territorio regionale la presenza di qualificati centri di assistenza gratuita al cittadino consumatore e utente;
 - la domanda di ammissione al finanziamento predisposta secondo l'allegato Mod. 1, unitamente al piano delle attività predisposto secondo l'allegato Mod. 2 corredato dalla scheda sportelli (Mod. 2a in formato Excel), contenente anche la richiesta di erogazione della prima quota a titolo di anticipazione subordinata questa ultima all'ammissione della domanda;
 - l'atto della Regione di approvazione del Piano delle attività;
 - l'atto in cui si formalizza la consultazione dell'organo rappresentativo delle associazioni regionali ove presente, o altre modalità di consultazione dove non presente, effettuata dalla Regione sulla stessa proposta; lo schema di convenzione tra Regione e soggetto attuatore/gestore;

PRESO ATTO, dall'istruttoria degli uffici regionali competenti, che

- a) è necessario dare continuità alla sperimentazione avviata sulla base del D.D. 23 novembre 2021, e del D.D. 4 agosto 2023 favorendo la strutturazione e il rafforzamento della Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore, al fine di garantire la tutela dei consumatori attraverso l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio dei diritti e degli strumenti riconosciuti dalla normativa regionale, nazionale ed europea;
- b) occorre pertanto consolidare la collaborazione con le articolazioni regionali delle Associazioni nazionali dei consumatori e degli utenti iscritte all'elenco di cui all'art. 137 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, destinando all'attuazione della Linea A di cui all'art. 5, comma 1 del D.D. 14 febbraio 2025, la totalità delle risorse assegnate dal Mimit alla Regione Campania ai sensi dell'art. 3, comma 3 del decreto medesimo, al netto degli oneri della Commissione di verifica e delle spese per le attività di supporto al monitoraggio, al controllo e alla rendicontazione;
- c) per conseguire le suddette finalità è possibile destinare, all'interno delle risorse assegnate dal Mimit con il D.D. 14 febbraio 2025, € 40.000,00 alla realizzazione di azioni aventi a oggetto attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione;
- d) la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, attraverso l'ufficio regionale competente in materia di Tutela dei consumatori, ha svolto interlocuzioni con le Associazioni dei consumatori e degli utenti presenti sul territorio campano iscritte all'elenco del MIMIT di cui all'art. 137 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, aventi a

- oggetto la strutturazione della proposta relativa alla Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore 2025 - 2026 di cui al D.M. 31 luglio 2024 e al Decreto Direttoriale 14 febbraio 2025, con riferimento alle attività della Linea A prevista dall'art. 5 del decreto medesimo, cui destinare le risorse assegnate dal Mimit, al netto degli oneri e delle spese di cui sopra, per un ammontare complessivo di € 718.724,02 che determinerà l'implementazione di n. 34 sportelli su tutto il territorio campano di cui n. 32 in continuità con quelli avviati con le risorse a valere sul D.D. 4 agosto 2023 e n. 2 da avviarsi ex novo;
- e) all'esito dell'istruttoria svolta, la Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive ha elaborato la proposta del Piano delle Attività relativo alla Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore 2025 - 2026, da realizzare ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.D. 14 febbraio 2025, preferibilmente e prevalentemente in collaborazione con le associazioni dei consumatori presenti sul territorio;
- f) è stata regolarmente espletata sulla proposta medesima l'attività di consultazione delle Associazioni dei consumatori e degli utenti presenti sul territorio campano iscritte all'elenco del MIMIT di cui all'art. 137 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, come risulta dal verbale della riunione svoltasi il 24.02.2025, agli atti del competente ufficio;

VISTI

- a) la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- b) la legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- c) la legge regionale 3 settembre 2002, n. 19, recante "Tutela dei consumatori e degli utenti";
- d) il D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del Consumo) e ss.mm.ii.;
- e) il D.M. 21 dicembre 2012, n.260;
- f) il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 10 agosto 2020;
- g) il Decreto della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa tecnica del Ministero dello Sviluppo Economico 23 novembre 2021;
- h) il Decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 6 maggio 2022;
- i) il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);
- j) il Decreto della Direzione Generale per il Mercato e la Concorrenza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 4 agosto 2023;
- k) il Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31 luglio 2024;
- l) il Decreto della Direzione Generale Consumatori e Mercato del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 14 febbraio 2025;

RITENUTO di dover

- a) approvare il piano delle attività denominato "Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore 2025 - 2026", redatto ai sensi del D.M. 31 luglio 2024 e del D.D. 14 febbraio 2025, predisposto dal competente ufficio regionale secondo lo schema di cui agli allegati Mod. 2 e Mod. 2a), quale proposta della Regione Campania, allegato al presente atto deliberativo per formarne parte integrante e sostanziale;
- b) demandare alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive l'adozione degli atti connessi e consequenziali, compresa l'attribuzione delle risorse alle singole Associazioni sulla base della progettazione esecutiva;

PROPONE, e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare il piano delle attività denominato "Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore 2025 - 2026", redatto ai sensi del D.M. 31 luglio 2024 e del D.D. 14 febbraio 2025, predisposto dal competente ufficio regionale secondo lo schema di cui agli allegati Mod. 2 e Mod. 2a), quale proposta della Regione Campania, allegato al presente atto deliberativo per formarne parte integrante e sostanziale;

2025, predisposto dal competente ufficio regionale secondo lo schema di cui agli allegati Mod. 2 e Mod. 2a, quale proposta della Regione Campania, allegato al presente atto deliberativo per formarne parte integrante e sostanziale;

2. di demandare alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive gli atti consequenziali all'attuazione del presente provvedimento, compresa l'attribuzione delle risorse alle singole Associazioni sulla base della progettazione esecutiva;
3. di inviare il presente provvedimento alla D.G. "Sviluppo Economico ed Attività Produttive", anche per la notifica al Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale Consumatori e Mercato - Divisione IV - Politiche, Normativa e Progetti nazionali ed europei per i Consumatori. Cooperazione amministrativa europea; all'Assessore alle Attività Produttive - Lavoro - Demanio e patrimonio; agli uffici competenti per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e nel B.U.R.C.